

QUALCHE CONSIGLIO IN CASO DI FEBBRE

Che cos'è la febbre

Per febbre si intende una temperatura esterna **superiore ai 37.5 gradi**; la temperatura va misurata sotto l'ascella con un termometro tradizionale e non va modificata.

La febbre è una normale reazione di difesa dell'organismo e se il bambino non è sofferente, deve essere mantenuta, perché serve a combattere le infezioni.

Cosa fare e non fare in caso di febbre

- Le spugnature tiepide e il ghiaccio non sono raccomandate per il trattamento della febbre.
- I bambini con la febbre non devono essere spogliati o vestiti eccessivamente.
- Offrire al bimbo da bere liquidi freschi e zuccherati.
- Nei bambini gli antifebrili non vanno usati al solo scopo di ridurre la temperatura corporea.
- **Prendere in considerazione l'uso di un farmaco antifebrile quando il bambino con la febbre è sofferente.**
- I farmaci antifebrili non prevengono le convulsioni febbrili e non devono essere usati solo a questo scopo

Come **prima scelta si consiglia il PARACETAMOLO** sciroppo (Tachipirina, Acetamol , Paracetamol) alle seguenti dosi:

- 1 ml ogni 2 kg di peso, cioè il peso diviso due (esempi bimbo di 4 kg: 2ml, 10 kg: 5 ml etc...)

La somministrazione per bocca è preferibile a quella rettale (supposte) perché consente un dosaggio più preciso. Le supposte andrebbero utilizzate solo in caso di vomito, intere e a dosaggio corretto (consultare il medico)

IL farmaco inizia a fare effetto in genere dopo circa un'ora alleviando lo stato di sofferenza; il paracetamolo può essere somministrato ogni 4/6 ore.

Anche l'IBUPROFENE (Nurofen, Sinifev, Fevralt, Momentkid) è un buon farmaco per la febbre e il dolore ma va usato con più attenzione (chiedendo consiglio al proprio pediatra) e per brevi periodi. In genere si usa quando non c'è risposta con il paracetamolo.

Non usare ibuprofene in caso di diarrea, vomito, disidratazione e varicella

Dosi dell'ibuprofene formulazione 100 mg/5ml: 1 ml ogni 3kg di peso (cioè il peso diviso 3, in ml) ogni 8 ore a stomaco pieno.

Se si usa paracetamolo o ibuprofene:

- somministrare il farmaco solo fino a che perdura lo stato di sofferenza;
- prendere in considerazione di passare da un farmaco all'altro se la sofferenza del bambino non viene alleviata;
- **non devono essere somministrati i due farmaci contemporaneamente;**
- prendere in considerazione l'alternanza tra i due farmaci solo su indicazione medica nel caso in cui lo stato di sofferenza persista o ricorra prima dell'orario previsto per somministrare la dose successiva dell'altro farmaco.

Ricordatevi che: nelle prime ore la febbre può salire anche rapidamente ma questo non è segno di infezione grave e non è quindi motivo per farlo visitare subito da un medico.

Somministrate il paracetamolo ed iniziate ad osservare il vostro bambino. In genere, quando la temperatura scende, ritorna "quasi normale", anche se un po' noioso. Vedendo che reagisce, gioca e ricomincia a riposare tranquillo vi renderete conto che non ha niente di grave. Si potrà allora attendere 2-3 giorni prima di far visitare il bambino (in modo che la malattia si manifesti più chiaramente) continuando a somministrare l'antifebbrile se necessario, eventualmente ricorrendo senza urgenza ad una consulenza telefonica col vostro pediatra.

Quando consultare il medico e far visitare il bambino

- **sempre e rapidamente sotto i sei mesi di età**
- al di sopra di questa età se il bambino rimane molto sofferente anche quando la febbre è scesa, non reagisce o è comunque molto "strano"

E' importante ricordare che *Gli antifebbrili possono essere usati, anche in assenza di febbre, per togliere il dolore (mal di testa, di denti, di orecchie, di pancia) allo stesso dosaggio usato per la febbre.*